CAMPIGLIA M.MA | PIOMBINO | SAN VINCENZO | SASSETTA | SUVERETO

COMUNE DI PIOMBINO

VARIANTE AL P.R.G.

PER LA RICONVERSIONE URBANISTICA DELLE AREE DI CITTA' FUTURA E DEGLI AMBITI URBANI CORRELATI

INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI FATTIBILITA'

-Stralcio Tav. 4.7 P.2 del P.S. d'Area - Carta litotecnica
-Stralcio Tav. 4.11 P.2 del P.S. d'Area - Carta della pericolosità geomorfologica
-Stralcio Tav. 4.12 P.2 del P.S. d'Area - Carta della pericolosità idraulica
-Stralcio Tav. 5.2 P2 del P.S. d'Area - Carta delle unità di terre

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Elaborazione: EUROPROGETTI & FINANZA

Adozione: | Approvazione:

Tav. n. A2.2

Scala varie
data: Marzo 2007

STRALCIO TAV. 4.11 P.2 DEL P.S. D'AREA - CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA - Scala 1:10.000

LEGENDA

CLASSI DI PERICOLOSITA'

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DELLA D.C.R. 94/85

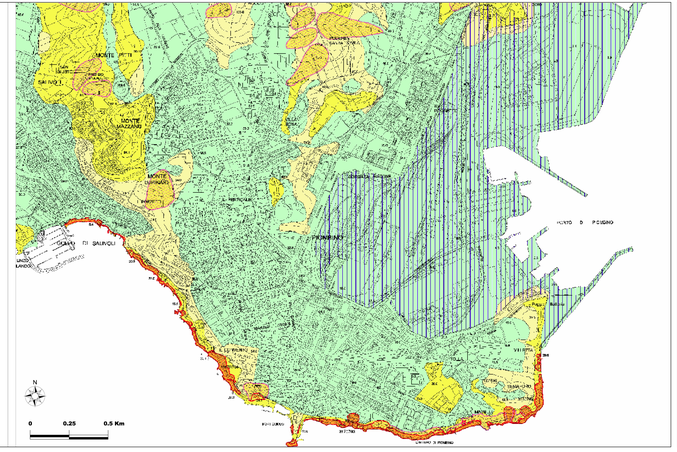
- Classe 1 - Pericolosità irrilevante
- Classe 2 - Pericolosità bassa
- Classe 3a - Pericolosità media
- Classe 3b - Pericolosità media
- Classe 3c - Pericolosità media
- Classe 4 - Pericolosità elevata

CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DEL PAI DEL BACINO TOSCANA COSTE

- PFE
- PFME

AMBITI DI SALVAGUARDIA

- Ambito costiero
- Area industriale



STRALCIO TAV. 4.7 P.2 DEL P.S. D'AREA - CARTA LITOTECNICA - Scala 1:10.000

LEGENDA

UNITA' LITOLOGICO - TECNICA A

MATERIALE LAPIDEI COSTITUITO DA UNICO LITOTIPO NON STRATIFICATO

L' U.L.T.A comprende le rocce lapidee massive

- A - Basalti (B) - Calcare Massiccio (MAS) - Granodioriti di Bosso ai Marmi (g) - Filoni porfirici (FPO)

UNITA' LITOLOGICO - TECNICA B

MATERIALI LAPIDEI STRATIFICATO O COSTITUITO DA ALTERNANZE DI DIVERSI LITOTIPI

L' U.L.T.B comprende sia le rocce stratificate (Ev, Bb) che quelle costituite da alternanze ordinate di livelli lapidei e livelli pelitici (con contrasto di competenza) (Bd, Bf, Bl), nonché quelle costituite da alternanze disordinate caotiche (Bc) rocce a stratificazione fitta

- B2 - Diaspri (DSS) - Calcari a Rhaetavicula contorta (RET) - Calcare Selcifero (LIM) - Travertino (*1) Maiolica (MAI) - Argille della Marsiliana (limi di Calcare di Castelnuovo (TOS5) - Siveri (SA) - Perolina (pr)

siltiti e argilliti <35%

- B3 - Formazione di Brolio (Scaglia) (STO-BRL) - Formazione di Saliceti-Piombino (TSP) Flysch di Monteverdi (CAC) - Flysch di M.Morello (MLU) - Macigno (MAC) - Marne a Pseudoscaglia (MPC) Argille della Marsiliana (Calcari nomacoidei) (AMM) - Arenarie di Iaverdi (AGU-AGU4) Rosso Ammonitico (RSA) - Scaglia Toscana (STO) - Siltiti di Casa Poreta (SCM)

siltiti e argilliti comprese tra 35% e 75%

- B4 - Formazione di Brolio (Calcari a grana fine) (STO-BRL1) - Argille e Calcari di Canetoli (ACC) Formazione di Sillano (SIL) - Argille e Palombini (membro pelitico-arenaceo) (APA2)

siltiti e argilliti >75%

- B5 - Argille a Palombini (APA) - Argilliti a Pithonella (SPT)

UNITA' LITOLOGICO - TECNICA C

MATERIALI GRANULARI CEMENTATI

L' U.L.T.C comprende le rocce e rocce sciolti costituite da materiale prevalentemente grossolano con grado di cementazione medio basso che presentano caratteristiche intermedie tra quelle delle rocce e quelle dei terreni s.s.

conglomerati e brecce calcio - silicatici - scistenuti

- C1 - Conglomerati di Poderi S.Luigi (PSL)

conglomerati e brecce matrice - sostenuti

- C2 - Conglomerati di Montecarbboli (BAM-BAMb) - Conglomerati di Fosso Bufalone (GMCc)

sabbie cementate e arenarie ciottoli

- C3 - Gabbie di Val di Gori e Gabbie di Donoratico (GVG) - Gabbie di San Vivaldo (GVV)

UNITA' LITOLOGICO - TECNICA D

MATERIALI COESIVI COESENTI

L' U.L.T.D comprende terreni coesivi con consistenza elevata

argille

- D2 - Argille della Marsiliana (AMS) - Conglomerati di Montebamboli (terni argillose) (BAMc)

UNITA' LITOLOGICO - TECNICA E

MATERIALI GRANULARI NON CEMENTATI O POCO CEMENTATI

L' U.L.T.E comprende terreni con stato di addensamento da addensato a sciolto costituiti da materiale prevalentemente granulare non cementato o con lieve grado di cementazione

- E1 - Detrito antropico in zone archeologiche (bt) Coni detritici pluviali con elementi aplitici di dimensioni mediamente > 60 mm
- E2 - Depositi di versante (a) - Coperture detritiche indifferenziate (ad) - Detrito cenozoico (d5) Depositi alluvi colluviali e/o terrazzati (b2) - Conoidi (c) - Depositi da debris flow (df) - Terreni di riporto (h5) Depositi alluvionali recenti ed attuali prevalentemente sabbosa-ghiaiosa
- E3 - Depositi di spiaggia attuale (g2a) - Depositi eolici (dune (e) Depositi recenti ed attuali prevalentemente limo sabbiosi

UNITA' LITOLOGICO - TECNICA F

MATERIALI CON CONSISTENZA LIMITATA O NULLA

L' U.L.T.F comprende i terreni coesivi a bassa consistenza

- F - Argille di Casa Chiaccino (GHH-GHH), Depositi alluvionali recenti ed attuali (b), a comportamento intermedi
- F2 - Depositi alluvionali recenti ed attuali (b), a comportamento prevalentemente coerente

AREE INTERESSATE DA TERRENI IN FRANA

- Frane attive ed inactive

ZONE DI ACCUMULO DI MATERIALI

- Discariche civille e di inerti

ASPETTI PARTICOLARI PER LE ZONE SISMICHE

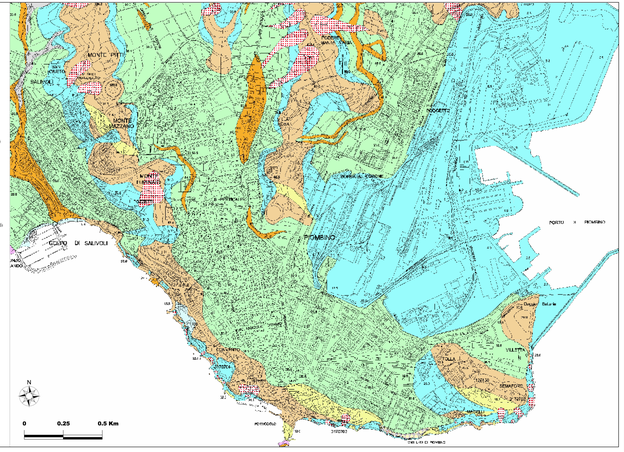
Instabilità dinamica per cedimenti e cedimenti differenziali

- Unità Litologico - Tecnica A
- Unità Litologico - Tecnica B
- Unità Litologico - Tecnica C
- Unità Litologico - Tecnica D
- Unità Litologico - Tecnica E
- Contatti tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse

Instabilità dinamica per fenomeni franosi

- Coltri detritiche
- Frane inattive
- Frane attive

vedasi carta geomorfologica



STRALCIO TAV. 4.12 P.2 DEL P.S. D'AREA - CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA - Scala 1:10.000

LEGENDA

PERICOLOSITA' IDRAULICA

CLASSI DI PERICOLOSITA'

- Classe 1 - Pericolosità irrilevante
- Classe 2 - Pericolosità bassa
- Classe 3 - Pericolosità media
- Classe 4 - Pericolosità Idraulica Elevata P.I.E.
- Classe 3 - Pericolosità Idraulica Molto Elevata P.I.M.E.

AREE DI TUTELA

PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO

- A.S.I.P. - Aree Strategiche per Interventi di Prevenzione (Art. 10 Norme Pai Bacino Toscana Costa)
- Ambito B (D.C.R. 12/2000 - PIT)

RETICOLO IDROGRAFICO

RETICOLO IDROGRAFICO DI RIFERIMENTO

- Corsi d'acqua a sciolo naturale
- Corsi d'acqua a sciolo meccanico

STRALCIO TAV. 5.2 P DEL P.S. D'AREA - CARTA DELLE UNITA' DI TERRE - Scala 1:15.000

LEGENDA

COS - PIANURA COSTIERA

- COS1 - Spiagge
- COS2 - Dune
- COS3 - Aree della pianura costiera delle sabbie e terre rosse
- COS4 - Aree di colmata con suoli a idromorfia profonda
- COS5 - Depressioni della pianura costiera con suoli a idromorfia superficiale

PAL - PIANURA ALLUVIONALE E PEDECOLLINARE

- PAL1 - Aree di pertinenza fluviale con locali condizioni di naturalità
- PAL2 - Pianura alluvionale
- PAL3 - Incisioni alluvionali dei torrenti minori
- PAL4 - Pianura pedecollinare

COL - COLLINA INTERNA

- COL1 - Collina su argilliti a bassa energia di rilievo
- COL2 - Collina su alternanze marnoso-calcaree ad energia di rilievo bassa o moderata
- COL3 - Collina calcarea a più elevata energia di rilievo
- COL4 - Collina arenacea a più elevata energia di rilievo

COC- COLLINA COSTIERA

- COC1 - Rilievi collinari costieri
- COC2 - Aree pedecollinari costiere

- URB - Centro urbano

- Confine comunale